

Cosmetici “trasparenti”, anche il rossetto avrà una scadenza

Pubblicato: Lunedì 4 Luglio 2005

Finalmente potremo sapere che cosa contiene la crema antirughe o l'ombretto e il rossetto della marca preferita che usiamo da anni. Ci sono, infatti, importanti novità nella commercializzazione dei cosmetici. Lo ha comunicato l'Ufficio Tutela del Mercato e del Consumatore della Camera di Commercio varesina che invita a fare attenzione quando si acquistano questi prodotti.

E' stato infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto che ha recepito **tre direttive dell'Unione Europea**, aggiornando gli elenchi sulla produzione e vendita dei cosmetici.

La nuova normativa **impone**, in particolare, il **divieto di vendita** dei cosmetici **testati su animali** nonché di **utilizzare** nella loro produzione **sostanze classificate come cancerogene, mutagene o tossiche**. E' prevista anche **l'indicazione del periodo di validità del prodotto e di alcune sostanze**.

Le **indicazioni obbligatorie** previste in etichetta sono:

- * ragione sociale (o nome) e sede legale del produttore (o distributore) dei cosmetici, stabilito nell'Unione Europea
- * contenuto nominale nei prodotti con peso/volume netto maggiore o uguale a 5 gr./ml. E' facoltativo per campioni gratuiti, monodose e preconfezionati: se contengono diversi pezzi, sull'imballaggio è obbligatorio specificarne il numero, se non determinabile altrimenti;
- * durata minima di un prodotto, eccetto che per i prodotti con durata superiore a trenta mesi;
- * precauzioni particolari: in caso di spazio insufficiente sulla confezione, vanno riportate su fogli di istruzioni, fascette o cartellini allegati;
- * lotto di fabbricazione
- * paese d'origine (in caso di prodotti fabbricati al di fuori dell'Unione Europea)
- * funzione del prodotto
- * elenco degli ingredienti, in ordine decrescente di peso al momento dell'incorporazione nei prodotti. Gli ingredienti con una concentrazione inferiore a 1% possono essere riportati in ordine sparso dopo le sostanze con una concentrazione maggiore. I coloranti vanno riportati in fondo, secondo il "Color Index", seguendo la nomenclatura dell'Inventario Comunitario degli Ingredienti (INCI).

In caso di impossibilità a riportare la dicitura e l'elenco sulla confezione, gli stessi devono essere indicati su **fogli di istruzioni**, fascette o cartellini allegati, con richiami sull'imballaggio secondario

Tutte le indicazioni obbligatorie devono essere **facilmente leggibili** e riportate

con caratteri indelebili, chiaramente visibili.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Tutela del Mercato e del Consumatore della Camera di Commercio di Varese (tel.0332/295.366-311; e-mail: regolazione.mercato@va.camcom.it).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it